

La **Conferenza di Wannsee** fu un convegno al quale parteciparono 15 alti ufficiali nazisti, per decidere come attuare la "Soluzione finale della questione ebraica" (*Endlösung der Judenfrage*). L'incontro si tenne il 20 gennaio 1942 in una villa sulla riva del lago Wannsee a Berlino. L'ordine per l'avvio della conferenza fu dato dal *Reichsmarschall* Hermann Göring su proposta di Hitler.

### Partecipanti

Nome	Incarico	Organizzazione	Superiore	Fine
SS-Obergruppenführer Reinhard Heydrich	Comandante dell'RSHA <i>Reich Protector</i> di Boemia and Moravia.	Schutzstaffel	Reichsführer-SS Heinrich Himmler	Morto il 4 giugno 1942 in seguito a un attacco del 27 maggio a opera di partigiani cechi e slovacchi
Dr Josef Bühler	Segretario di Stato nel Governatorato Generale	Governatorato Generale	Governatore del Governatorato Generale Dr Hans Frank	Processato in Polonia per crimini di guerra e giustiziato a Cracovia nel luglio 1948
Dr Roland Freisler	Segretario di Stato al ministero di giustizia del Reich	Ministero della Giustizia del Reich	Ministro della giustizia Dr Franz Schlegelberger	Morto nel febbraio 1945 a causa di un bombardamento dell'USAAF su Berlino
SS-Gruppenführer Otto Hofmann	Capo dell'Ufficio Centrale per la Razza e le Colonie (RuSHA)	Schutzstaffel	Reichsführer-SS Heinrich Himmler	Condannato a 25 anni di carcere per crimini di guerra, fu graziato nel 1954. È deceduto nel 1982
SS-Oberführer Dr Gerhard Klopfer	Segretario permanente della Cancelleria del partito	Cancelleria del Partito Nazista	Capo della Cancelleria del Partito Martin Bormann	Accusato di crimini di guerra, venne assolto per mancanza di prove. Quando morì, nel 1987, era l'ultimo sopravvissuto alla conferenza
Friedrich Wilhelm Kritzinger	Segretario permanente alla Cancelleria del Reich	Cancelleria del Reich	Ministro del Reich e capo Cancelleria del Reich Dr Hans Lammers	Assolto dall'accusa di crimini di guerra, morì nel 1947.
SS-Sturmbannführer Dr Rudolf Lange	Comandante del SiPo e dell'SD in Lettonia. Vicecomandante del SiPo e dell'SD nel Reichskommissariat Ostland.	SiPo e SD, RSHA, Schutzstaffel	SS-Brigadeführer e Generalmajor der Polizei Dr Franz Walter Stahlecker	Morto in azione in Polonia nel febbraio 1945
Dr Georg Leibbrandt	Direttore Dipartimento Politico del Ministero dei Territori Occupati	Ministero del Reich per i Territori Occupati a Est	Ministro del Reich per i Territori Occupati a Est Dr Alfred Rosenberg	Fu accusato di crimini di guerra ma le accuse vennero cancellate. Morì a Bonn il 16 giugno 1982.
Martin Luther	Sottosegretario	Ministero degli Esteri del Reich	Ministro degli Esteri del Reich Joachim von	Fu deportato a Sachsenhausen per aver

			Ribbentrop	complotto contro von Ribbentrop. Liberato dai sovietici morì nel 1945 per un attacco di cuore
Dr Alfred Meyer	Gauleiter Segretario di Stato e Vice Ministro	Ministero del Reich per i Territori Occupati a Est	Ministro del Reich per i Territori Occupati a Est Dr Alfred Rosenberg	Morto suicida l'11 aprile 1945
SS-Gruppenführer Heinrich Müller	Comandante della (Gestapo)	RSHA e Schutzstaffel	Capo dell'RSHA SS- Obergruppenführer Reinhard Heydrich	Fu visto l'ultima volta il 29 aprile 1945. Si pensa che possa essere morto nei giorni seguenti durante la Battaglia di Berlino
Erich Neumann	Segretario di Stato	Direttore dell'ufficio per il piano quadriennale	Plenipotenziario per il piano quadriennale Hermann Göring	Fu tenuto in custodia dagli Alleati per un breve periodo e rilasciato per motivi di salute. Morì nel 1948
SS-Oberführer Dr Karl Eberhard Schöngarth	Comandante del SiPo e dell'SD nel Governatorato Generale	SiPo e SD, RSHA, Schutzstaffel	Capo dell'RSHA SS- Obergruppenführer Reinhard Heydrich	Fu giustiziato per l'uccisione di prigionieri di guerra britannici nel maggio 1946
Dr Wilhelm Stuckart	Segretario di Stato	Ministero dell'interno del Reich	Ministro dell'interno del Reich Dr Wilhelm Frick	Fu imprigionato ma rilasciato nel 1949 per mancanza di prove. Morì nel 1953 in un incidente automobilistico
SS- Obersturmbannführer Adolf Eichmann	Capo del dipartimento B4 della Gestapo Segretario della Conferenza.	Gestapo, RSHA, Schutzstaffel	Capo dell'RSHA SS- Obergruppenführer Reinhard Heydrich	Riuscì a fuggire in Argentina dove visse alcuni anni sotto falsa identità. Identificato e rapito da agenti israeliani fu processato e giustiziato nel maggio 1962

## Decisioni

Verificata l'impossibilità pratica di trasportare gli ebrei nel Madagascar a causa dell'andamento negativo della guerra, si cercò una soluzione alternativa.

All'inizio del dibattito, Heydrich espose il problema del trasporto degli ebrei di tutta Europa nell'area di influenza tedesca. Dopo varie discussioni venne presa la decisione di compiere una vera e propria pulizia etnica, uno sterminio totale della razza ebraica dall'Europa.

Nei piani di Heydrich e degli altri gerarchi nazisti, la "Soluzione finale" avrebbe coinvolto oltre 11 milioni di ebrei, ovvero la globalità della popolazione ebraica europea, compresa quella di paesi

alleati come l'Italia o amici come la Spagna.

A questo punto restava da decidere il modo con cui questo sterminio andava effettuato: le fucilazioni di massa, infatti, eseguite fino ad allora da gruppi speciali delle SS (*Einsatzgruppen*), creavano molti problemi ai soldati, per cui vennero scartate.

Negli atti della Conferenza non si fa menzione all'uso di gas come metodo per l'eliminazione degli ebrei. Al contrario al termine della pagina 7 del protocollo si legge

(DE)

« Unter entsprechender Leitung sollen nun im Zuge der Endlösung die Juden in geeigneter Weise im Osten zum Arbeitseinsatz kommen. In großen Arbeitskolonnen, unter Trennung der Geschlechter, werden die arbeitsfähigen Juden straßenbauend in diese Gebiete geführt, wobei zweifellos ein Großteil durch natürliche Verminderung ausfallen wird.[1] »

(IT)

« Adesso, nell'ambito della soluzione finale, gli ebrei dovrebbero essere utilizzati in impieghi lavorativi a est, nei modi più opportuni e con una direzione adeguata. In grandi squadre di lavoro, con separazione dei sessi, gli ebrei in grado di lavorare verranno portati in questi territori per la costruzione di strade, e non vi è dubbio che una gran parte verrà a mancare per decremento naturale.[2] »

Questa affermazione potrebbe far pensare che il duro lavoro in condizioni estremamente disagiate sia stata l'arma privilegiata usata dai nazisti nel genocidio, in contrapposizione alla pratica della gassazione. D'altra parte Adolf Eichmann, nel corso del processo a suo carico tenuto a Gerusalemme nel 1961, smentì - pur sminuendo il suo ruolo - questa interpretazione. Le minute relative alla Conferenza vennero redatte da Eichmann stesso utilizzando un adeguato linguaggio «ufficiale» e furono più volte inoltrate a Heydrich che provvide a emendarle ulteriormente. Alla domanda postagli dal presidente della corte Moshe Landau, riguardo a cosa si fosse realmente parlato nel corso della Conferenza, Eichmann rispose: «Si parlò di uccisioni, di eliminazione e di sterminio. [...]».[3]. Certamente alla data della Conferenza le procedure di sterminio attraverso la gassazione non erano ancora state completamente affinate, ma i primi esperimenti effettuati in Unione Sovietica mediante l'utilizzo di *Gaswagen*[4] e le precedenti esperienze di camere a gas fisse utilizzate nel corso dell'*Aktion T4* meglio si accordavano con la visione di Himmler che voleva evitare l'«imbarbarimento» (e lo «stress» causato dalle fucilazioni) degli uomini delle SS impiegati nelle operazioni di sterminio.

Durante la conferenza fu redatto in trenta copie il cosiddetto Protocollo di Wannsee, delle quali ci è pervenuta una sola minuta: quella che appartenne a Martin Luther, sottosegretario del Ministero degli Esteri.

Nel protocollo viene ribadita la "selezione naturale" degli ebrei, quindi l'inferiorità della loro razza e la necessità di procedere a una soluzione finale.

Sulla conferenza di Wannsee, nel 2001, è stato girato un film dal titolo "*Conspiracy - Soluzione finale*", per la regia di Frank Pierson e la sceneggiatura di Loring Mandel, con attori del calibro di Kenneth Branagh (Reinhard Heydrich), Stanley Tucci (Adolf Eichmann) e Colin Firth (Wilhelm Stuckart). Ogni dialogo personale tra i delegati è completamente inventato e quindi privo di certezza storica, interpretando liberamente il testo del verbale.

## Note

1. ^ *Scansione del documento originale*. Riportato il 26 febbraio 2007.
2. ^ Il testo completo, in lingua italiana, del verbale della conferenza di Wannsee è disponibile in: *Il verbale della conferenza di Wannsee* dal sito web «Olokaustos». Riportato il 26 febbraio 2007.
3. ^ Testimonianza di Adolf Eichmann del 24 luglio 1961. *The Trial of Adolf Eichmann, Session 107* dal sito web «Nizkor». Riportato il 28 agosto 2007.
4. ^ Si trattava di furgoni modificati per fare in modo che i gas di scarico venissero convogliati all'interno del pianale di carico ermeticamente sigillato. La morte sopraggiungeva per asfissia in 10-15 minuti.